



Comune di Suisio
Provincia di Bergamo

Codice: 16209

C.C. Numero 3 del 22-02-2013

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI, AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.L. N. 174 DEL 10.10.2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 7.12.2012 - ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilatredici il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono oggi convocati in sessione Ordinaria, Prima convocazione in seduta Pubblica i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CASALI GIUSEPPE	P	CAVADINI DOMENICO	P
CUCCATO RAFFAELLA	P	SALA MIRKO	P
GENTILE SAVERIO	P	ZONCA MARCO	P
VALTULINA ANDREA	A	BREMBILLA LUCA	P
RAVASIO ELEONORA	P	GHISLENI CLARA	P
CESARETTO GIANNA	P	PREVITALI UMBERTO	P
FERRARI LUIGI	P	GHISLENI CESARE ANGELO	P
GHISLENI MARCELLINO	P	PREVITALI BRUNO	A
BERTUETTI NOEMI	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Partecipa il Segretario Generale Dr. AGAZZI ALESSANDRA il quale provvede alla redazione de presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. CASALI GIUSEPPE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco illustra il punto posto all'o.d.g.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che a seguito dell'emanazione del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 7.12.2012, nella fattispecie l'art. 3 :

- è stato integralmente rivisto il sistema dei controlli interni, disciplinati dall'art. 147 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- che l'art. 147 è stato integralmente sostituito e sono stati introdotti, ex novo gli artt. 147 bis, ter, quater, quinquies;
- che i controlli interni devono essere organizzati, da ciascun Ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione;

Sottolineato come l'art. 3, comma 2 del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012:

- imponga agli Enti Locali di approvare in Consiglio Comunale un regolamento disciplinante il sistema di controlli interni adottato;
- di darne formale comunicazione al Prefetto ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- preveda in caso di inadempienza che il Prefetto inviti l'Ente che non abbia provveduto, ad adempiere entro il termine di 60 giorni e che decorso inutilmente, anche questo termine, si dia avvio al procedimento di scioglimento del Consiglio Comunale per gravi e persistenti violazioni di legge ex art. 141 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Udito l'intervento del Segretario, il quale spiega tecnicamente l'argomento e sottolinea come i controlli previsti già si fanno e che questo regolamento formalizza l'azione di controllo;

Esaminato il regolamento " dei controlli interni " , composto da n. 12 articoli, redatto ai sensi della normativa succitata, ed allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante;

Ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il parere espresso ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. , allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli, nessuno contrario, n. 4 astenuti (Ghisleni Clara, Brembilla Luca, Previtali Umberto, Ghisleni Cesare), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento dei “ controlli interni” , redatto ai sensi dell’art. 3 del D.L.

n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 7.12.2012, composto da n. 12 articoli ed allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante.

2. Di inviarne copia della presente al Prefetto della Provincia di Bergamo

3. Di inviarne copia alla Corte dei Conti – Sezione Lombardia



COMUNE DI SUISIO

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Art. 3 del D.L n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 7.12.2012

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>
0	22.2.2013	Deliberazione C.C. 3 del 22.2.2013

Articolo 1

Finalità

Il presente regolamento è emanato ai fini dell'istituzione di un sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012.

Articolo 2

Sistema dei controlli interni

1. Il Comune di Suisio istituisce il sistema dei controlli interni per il monitoraggio della gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente, con la valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati. Il sistema dei controlli interni è articolato in:

- a) controllo preventivo;
- b) controllo successivo;
- c) controllo sugli equilibri finanziari;
- d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- e) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- f) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- g) controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio;
- h) valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa: finalizzato a valutare le prestazioni del personale con qualifica apicale e le loro competenze organizzative e gestionali.

2. Il raccordo di tutte le funzioni di controllo è svolto dal Segretario Comunale nominato dal Sindaco a cui risponde in via diretta.

Articolo 3

Il controllo preventivo

1. Il controllo preventivo è esercitato dal Responsabile del Settore cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del Settore Finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Articolo 4

Il controllo successivo

1. Il controllo successivo, sotto la direzione del Segretario comunale, si esercita attraverso una selezione casuale degli atti effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente dal Segretario ai Responsabili di Posizione Organizzativa, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio Comunale.

Articolo 5

Il controllo sugli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile del Settore Finanziario sotto la vigilanza del Revisore dei Conti, con il coinvolgimento attivo della Giunta Comunale, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Posizione Organizzativa secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Articolo 6

Il controllo strategico

1. La programmazione e la definizione degli obiettivi strategici è effettuata annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base delle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale, dei loro periodici adeguamenti, oltre che della relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio Comunale unitamente al bilancio. La direttiva identifica i principali risultati da realizzare, per centri di responsabilità e determina, in relazione alle risorse assegnate, gli obiettivi annuali e pluriennali.
2. Il controllo strategico ha lo scopo di valutare - attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi dell'Ente - l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi.
3. Il Controllo strategico viene approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente, che può emanare direttive per una più puntuale rispondenza tra indirizzo politico ed azione amministrativa.
5. Il nucleo di valutazione si avvale delle risultanze del controllo strategico per la valutazione dei responsabili di posizione e il raggiungimento degli obiettivi strategici è determinante ai fini della valutazione dell'indennità di risultato.

Articolo 7

Il controllo di gestione

1. Si rimanda all'art. 26 del regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 4.5.2002, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.9.2005, esecutive ai sensi di legge.

Articolo 8

Il controllo di regolarità amministrativa

1. I controlli di regolarità amministrativa sono effettuati dal Segretario Comunale,

mediante monitoraggio degli atti emanati dall'Amministrazione Comunale e dai vari Responsabili di Settore. Sono inoltre sottoposte a monitoraggio le determinazioni segnalate su iniziativa di almeno 3 Consiglieri comunali. Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- a) rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) correttezza e regolarità delle procedure;
- c) correttezza formale nella redazione dell'atto.

2. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse. Le schede sono trasmesse al Sindaco, al Nucleo di Valutazione, ai Responsabili di P.O. ed ai Capigruppo Consiliari.

3. I risultati dei controlli sono utilizzati dal nucleo di valutazione per le valutazioni dei responsabili.

Articolo 9

Il controllo eventuale di legittimità

1. Le determinazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa sono sottoposte al controllo eventuale, nei limiti delle illegittimità denunciate, quando un Assessore o un Consigliere comunale ne faccia richiesta scritta e motivata al Sindaco con l'indicazione delle norme violate.

2. La richiesta di controllo interrompe la esecutività della determinazione, relativamente agli effetti non ancora prodotti.

3. Il controllo è esercitato dal Segretario Comunale nei cinque giorni successivi alla richiesta. Il Segretario Comunale, nel caso in cui riscontri vizi di legittimità, ne dà comunicazione al Sindaco e al responsabile interessato, invitando quest'ultimo a conformarsi ai rilievi. Se il responsabile non li ritiene accoglibili, è tenuto ad informarne il Segretario Comunale, il quale trasmette la pratica al Sindaco per le determinazioni di sua competenza.

4. Il Sindaco successivamente si pronuncia definitivamente sulla conferma della determinazione o sul suo annullamento per motivi di illegittimità.

Articolo 10

Il controllo di regolarità contabile

1. Ai controlli di regolarità contabile provvede il Settore Finanziario ed il Revisore dei Conti.

2. Il Responsabile del Settore Finanziario certifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

3. Le modalità di rilascio del visto e del parere di regolarità contabile, nonché di gestione degli equilibri di bilancio sono previste dal regolamento di contabilità dell'Ente.

4. Il Revisore dei Conti, istituito ai sensi dell'articolo 234 del D.Lgs.n. 267 del 18.8.2000, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio Comunale eventuali gravi irregolarità di gestione rilevate. Effettua inoltre verifiche sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio.

5. Le specifiche modalità di funzionamento del Revisore dei conti e le sue attribuzioni sono stabilite dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Articolo 11

La valutazione dei responsabili di P.O.

1. La valutazione dei responsabili di Posizione Organizzativa è effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base delle relazioni annuali presentate relative alla gestione dell'esercizio precedente.

2. Per la composizione, il funzionamento ed i compiti del nucleo di valutazione si rimanda al regolamento sugli uffici e sui servizi.

Articolo 12

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari.

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 3
del 22.2.2013

Il Sindaco
Casali dr. Giuseppe

Il Segretario Generale
Agazzi dr.ssa Alessandra

Pubblicato all'albo pretorio dal 1.3.2013 al 15.3.2013

Il Segretario Generale
Agazzi dr.ssa Alessandra

Parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 - art. 3 del D.L. n.174/2012 convertito in Legge n.213/2012.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto ed esperita l'istruttoria di competenza

Esprime

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e attesta la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Il Segretario/Direttore Generale
F.to AGAZZI dr.ssa ALESSANDRA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. CASALI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. AGAZZI ALESSANDRA

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 01-03-2013 (art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Suisio, 01-03-2013

Il Segretario Generale
F.to Dr. AGAZZI ALESSANDRA

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

- Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art.134 – comma 4 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Suisio, 01-03-2013

Il Segretario Generale
F.to Dr. AGAZZI ALESSANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' PER DECORRENZA TERMINI

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Suisio,

Il Segretario Generale
F.to Dr. AGAZZI ALESSANDRA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Suisio, 01-03-2013

Il Segretario Generale
Dr. AGAZZI ALESSANDRA